



VADEMECUM
STUDENTI
ANNO SCOLASTICO 2011-12

ASSEMBLEE

La tua classe, come tutte le altre, ha il diritto di eleggere **due rappresentanti**, che saranno i portavoce delle esigenze e delle proposte dei compagni. Essi partecipano alle riunioni periodiche con gli insegnanti e i genitori. Inoltre essi parteciperanno - giustificati dalla Presidenza e convocati con una apposita circolare - alle riunioni dei rappresentanti di classe di tutto l'Istituto, che si svolgono normalmente in Aula Magna. Ogni mese (tranne che a settembre e a giugno) la tua classe ha diritto ad **un'assemblea di due ore**.

Durante queste riunioni potrai discutere coi tuoi compagni dei problemi della classe, ma anche di attività da proporre ai tuoi insegnanti o ad altre classi (visite guidate, attività pomeridiane, gite scolastiche, ecc.). L'assemblea di classe dovrà essere richiesta su apposito modulo alla Presidenza dai rappresentanti di classe almeno tre giorni prima della data desiderata. Nel modulo di richiesta, fatto firmare anche ai due insegnanti ai quali vengono richieste le ore, vanno indicati gli argomenti all'ordine del giorno. Tieni presente che queste ore non potranno essere entrambe dello stesso insegnante. Inoltre gli allievi di tutta la scuola hanno diritto a una **assemblea di Istituto** ogni mese (tranne che a settembre e a giugno). L'assemblea va richiesta alla Presidenza con una lettera che contiene gli argomenti all'ordine del giorno firmata dai quattro rappresentanti di Istituto. Una volta fissata la data e l'orario, la Presidenza diffonde il programma dell'assemblea in tutta la scuola con una circolare, che sarà custodita nei registri di classe.

ASSENZE

Le assenze di uno o più giorni devono essere **giustificate sull'apposito libretto delle giustificazioni** il giorno del rientro. Se per qualche motivo al tuo rientro a scuola non hai la giustificazione firmata (la firma deve essere quella del familiare che l'ha depositata al momento del ritiro del libretto) sarai ammesso con riserva ma saranno contattati i tuoi familiari. Nel caso in cui il giorno successivo tu non avessi ancora regolarizzato la tua situazione giustificando l'assenza, non sarai ammesso in classe. Se sei minorenne, un genitore dovrà rilevarti dalla scuola, ma in ogni caso non sarai ammesso in classe. **Se l'assenza supera i cinque giorni**, la giustificazione va integrata, secondo la legge vigente, da un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione (per preservare i compagni di classe e la comunità scolastica da possibili contagi). Qualora la tua classe si assentasse senza una motivazione, la segreteria della scuola informerà le famiglie di quanto avvenuto. E se la circostanza si ripeterà, il Consiglio di classe delibererà provvedimenti disciplinari. Il genitore riceverà una comunicazione telefonica o per iscritto nel caso di assenze prolungate. E' comunque obbligo del genitore informarsi periodicamente sul profitto e la frequenza scolastica del figlio.

Sono considerate **ingiustificate**: le assenze collettive; le assenze la cui motivazione non risulti valida e/o non chiaramente espressa; le assenze non giustificate nei tempi richiesti. L'eventuale giustificazione di tale assenza da parte dei genitori deve essere effettuata personalmente in Presidenza.

CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO

Per motivi di sicurezza, devi indossare il cartellino identificativo o *pass* (così come il personale della scuola) dal tuo ingresso fino all'uscita nel plesso scolastico. Se sarai sorpreso fuori dall'aula senza *pass* sarai ammonito con nota scritta sul registro di classe.

CELLULARI

E' vietato l'uso dei cellulari e di qualsiasi altra apparecchiatura tecnologica per registrare immagini, sia statiche (fotografie, videofilmati, registrazione di voci e suoni). Tali azioni si configurano come gravi violazioni dell'immagine e della privacy secondo il D.L. 30/06/2003. E' altresì vietato l'uso dei cellulari e di qualsiasi altra apparecchiatura tecnologica per comunicare con l'esterno e/o trasmettere o ricevere messaggi, salvo casi di necessità, su valutazione e autorizzazione del docente per gli studenti. Durante la permanenza a scuola i cellulari devono essere tenuti spenti. In caso di violazione, il cellulare verrà ritirato dal docente, consegnato in Presidenza e sarà restituito al termine della giornata. Durante i compiti in classe i cellulari saranno consegnati al docente della classe, che li restituirà al termine della lezione. Se lo studente verrà trovato in possesso del cellulare, il compito verrà ritirato e sarà valutato negativamente. Le violazioni al presente articolo del regolamento verranno valutate sotto il profilo disciplinare.

DANNI

Per qualunque danno ad arredi e strutture della scuola vige il principio "chi rompe paga". Nel caso in cui non si scopra l'autore del danno, il risarcimento sarà a carico della classe tutta o delle classi situate nell'ala in cui si è verificato il danno.

DIVIETO DI FUMO

E' assolutamente vietato fumare nei locali della scuola. Personale incaricato dal dirigente scolastico vigilerà come previsto dalla Legge. Nei bagni il controllo è effettuato dai collaboratori scolastici.

DISTRIBUTORI DI BEVANDE

Non è consentito accedere ai distributori prima delle ore 10.00.

LIBRETTO DELLE GIUSTIFICAZIONI

La Segreteria studenti rilascia il libretto personale, debitamente compilato, con le seguenti modalità: il genitore dovrà personalmente ritirare il libretto ed apporvi la firma entro e non oltre venti giorni dall'inizio delle lezioni. La Segreteria in corso d'anno e con analoga procedura rilascia il duplicato del libretto personale nei casi di smarrimento, sottrazione, completamento spazi. Per gli alunni minorenni il duplicato stesso potrà essere rilasciato esclusivamente alla presenza di uno dei genitori. **Ricordati che il libretto delle giustificazioni è la tua cartella personale e dovrà sempre essere con te.**

PERMESSI PERMANENTI

Per coloro che frequentano altri tipi di studi (ad es. conservatorio), praticano attività sportiva a livello agonistico o viaggiano con mezzi pubblici i cui orari non coincidono con l'orario di fine lezioni, le richieste di uscita anticipata devono essere fatte dai genitori all'inizio dell'anno scolastico, allegando la documentazione che dovrà contenere tutte le indicazioni che giustificano la richiesta presentata. **Per i pendolari, la nostra regola è di concedere il permesso di uscita anticipata solo se non hai altro mezzo di trasporto entro un'ora dall'orario di uscita.**

REGISTRO DI CLASSE

Il registro di classe è un documento scolastico ufficiale che va tenuto, utilizzato e custodito secondo le norme previste. La custodia del registro di classe è compito esclusivo dei docenti. Qualsiasi docente che affida il registro a personale non docente o a studenti rimane responsabile dell'eventuale danneggiamento o scomparsa dello stesso. La manomissione del registro da parte degli studenti è un atto perseguibile e soggetto a denuncia come lo smarrimento dello stesso.

RITARDI

Il ritardo deve essere e rimanere un fatto straordinario (che può essere causato solo da motivi di trasporto o da gravi contrattempi). La puntualità al mattino è un segno di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni ed evita interruzioni della lezione. Va pertanto sempre rispettata scrupolosamente. L'accesso a scuola è consentito a partire da cinque minuti prima del suono della prima campana e l'ingresso in aula deve avvenire nei cinque minuti successivi. Non sarà consentito l'accesso in aula agli studenti oltre le ore 8.15. Gli alunni ritardatari potranno essere ammessi, previa adeguata giustificazione, all'inizio della 2ª ora di lezione. Di norma le entrate oltre l'inizio della 2ª ora, debitamente motivate, sono consentite solo in presenza di giustificati motivi; l'abuso di questa pratica sarà segnalato alla famiglia e sanzionato sul piano disciplinare dal Consiglio di Classe, con le dovute implicazioni sulla valutazione. Non sono consentiti più di cinque ritardi a quadrimestre.

SERVIZIO SMS

La scuola organizza un servizio *SMS* rivolto ai genitori, che riceveranno sul loro cellulare tutte le notizie richieste, soprattutto le vostre assenze.

USCITE ANTICIPATE

Anche le uscite anticipate devono costituire un fatto straordinario. L'uscita anticipata ti sarà consentita solo per gravi motivi documentati o documentabili. In tali casi tutti gli allievi dovranno essere prelevati da un genitore o da una persona maggiorenne delegata da un genitore, con lettera firmata e inviata anche via fax. Non saranno prese in considerazione richieste generiche, non motivate adeguatamente o telefoniche. Questo vale anche nel caso di allievi maggiorenni, i quali dovranno motivare, documentandola, la loro richiesta. **La persona che verrà a rilevarti dovrà presentarsi al centralino: sarà cura del personale della scuola provvedere a chiamarti.**

USCITE DIDATTICHE

Le Uscite didattiche sono deliberate dal consiglio di classe e ai fini della presenza costituiscono regolare attività didattica. E' previsto il tetto massimo di n.8 uscite annuali.

USCITE PER I SERVIZI

Gli studenti possono recarsi in bagno, dopo il permesso del docente, per un massimo di 5 minuti. E' consentita l'uscita di **due alunni** per volta con il **cartellino di riconoscimento (pass)** assegnato alla classe dalla presidenza. L'alunno deve esibire il cartellino per tutta la durata dell'uscita e non può cederlo ad altri. **Non è consentito uscire dalle ore 8 alle 10.00**, ad eccezione di casi urgenti, e nel cambio di ora. Agli studenti che non osserveranno tali disposizioni sarà apposta annotazione sul diario di classe.

una scuola priva di
barriere architettoniche



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

1.1.Criteri

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Solo in caso di impossibilità perché impedito dall'autorità giudiziaria possono essere sentiti i genitori. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni, qualora non sussistano condizioni ostative, sono temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente, qualora non sussistano condizioni ostative, è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

La presenza di richiami orali, ammonizioni scritte e/o sanzioni disciplinari concorre all'attribuzione del voto di condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Per i richiami ripetuti e/o per le sanzioni, dall'ammonizione scritta alla sospensione, che possano incidere sull'attribuzione del voto di condotta, è fatto obbligo di contestazione di addebito all'alunno ed alla famiglia.

1.2.Sanzioni

Sono qui specificate le sanzioni previste per le diverse tipologie di infrazioni:

A) Per mancanza ai doveri scolastici; per negligenza ripetuta; per atti di ineducazione; per assenza ingiustificata non abituale; per l'uso senza autorizzazione di telefoni cellulari e strumenti audio/video; per fenomeni di bullismo, secondo la direttiva n.16 del 5/02/07:

- ammonizione orale;
- allontanamento temporaneo dalle lezioni;
- ammonizione scritta.

L'uso senza autorizzazione di telefoni cellulari e strumenti audio/video comporta anche il loro temporaneo ritiro con la riconsegna alla fine delle lezioni.

B) Per il ripetersi delle mancanze e per non aver tenuto conto delle sanzioni ivi previste eventualmente irrogate; per assenze ingiustificate ricorrenti; per fatti non gravi che turbino il regolare andamento della scuola, ivi compreso il danneggiamento lieve alle strutture; per il ripetersi di assenze ingiustificate nonostante una sanzione di cui alla precedente lettera A) eventualmente già irrogata;

- allontanamento dalla comunità scolastica fino a cinque giorni.

C) Per fatti che turbino gravemente il regolare andamento della scuola e che possano anche configurarsi come reato quali minacce, offese, lesioni, gravi atti vandalici, e per gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, per atti di bullismo:

- allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni o superiore a 15.

La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità degli atti o del reato compiuti.

- esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, per atti e reati di particolare gravità.

D) Quando siano stati commessi reati:

- allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato, anche superiore a quindici giorni.

E) Quando siano stati commessi reati di particolare gravità, se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone:

- allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale.

Nei periodi di allontanamento dalla scuola, sono attuati interventi, eventualmente anche con l'assistenza dei servizi sociali, volti a favorire un rapporto con lo studente e con la sua famiglia tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva consiglino il rientro nella comunità scolastica, all'interessato/o è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

1.3. Organi competenti ad irrogare le sanzioni

Le sanzioni del richiamo orale e dell'ammonizione scritta sono attribuite dal Dirigente Scolastico o dal/dai docente/i nell'esercizio dei doveri di vigilanza connessi alla loro funzione.

L'allontanamento dalle lezioni, temporaneo o prolungato, è disposto dal Consiglio di Classe nella sua composizione allargata (DL 297/'94, art 328)

1.4-Procedimento

Il richiamo orale e l'ammonizione scritta sono assunti dopo contestazione orale dell'addebito allo studente stesso, senza alcuna altra formalità. L'insegnante autore del richiamo orale o scritto annoterà sul registro di classe la natura dell'infrazione ed anche le eventuali giustificazioni adottate dallo studente. Per l'ammonizione scritta, è prescritta l'annotazione sul registro di classe e l'eventuale contestazione di addebito, qualora valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. Nel caso di ammonizione scritta o di allontanamento dalle lezioni, l'adozione del provvedimento disciplinare è preceduta dalla contestazione scritta degli addebiti, contenente l'invito a presentarsi per esporre le proprie ragioni. L'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 o fino a 15 giorni è disposto solo dopo contestazione scritta di addebito allo studente o alla famiglia, nel caso di minorenni; qualora la sanzione debba essere inflitta agli studenti rappresentanti di classe, questi dovranno astenersi dal partecipare alla deliberazione che li riguarda, così come si asterranno i genitori e i parenti fino al quarto grado dell'alunno interessato alla sanzione.

Il Consiglio di Classe è convocato dal D.S., su proposta dell'insegnante che ha contestato la violazione o del Coordinatore di classe. In caso di reati a convocare sarà il Dirigente Scolastico. IL Consiglio di classe è presieduto dal D.S. Esso delibera con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. La votazione avviene a scrutinio segreto. La decisione è adottata a maggioranza dei votanti. In caso di parità dei voti, la sanzione non viene irrogata. Se sono formulate più proposte e non si forma una maggioranza alla prima votazione, il Presidente mette ai voti due delle proposte per escluderne una, quindi mette ai voti la proposta esclusa con una delle restanti, e così via fino a che le soluzioni siano ridotte a due, sulle quali avverrà la votazione decisiva.

Il procedimento disciplinare davanti al Consiglio di Classe si svolge alla presenza dello studente in tutte le sue fasi, esclusa quella della votazione, di norma in una sola giornata.

L'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni, l'esclusione degli studenti dagli scrutini e la non ammissione agli esami di Stato sono irrogati dal Consiglio d'Istituto su proposta del Consiglio di Classe.

Nel caso di provvedimenti disciplinari di competenza dell'O. C. le contestazioni, con l'invito a presentarsi per esporre le proprie ragioni, debbono essere sottoscritte dal Presidente dell'organo competente a deliberare e comunicate all'interessato. Lo studente ha in questo caso facoltà di presentare memorie difensive scritte e produrre prove e/o testimonianze a lui favorevoli

Tutte le sanzioni diverranno esecutive solo se non viene accettata la giustificazione degli addebiti contestati. Il provvedimento deve essere comunicato per iscritto allo studente stesso e, se minorenne, ai suoi genitori entro cinque giorni dalla deliberazione. Contro le sanzioni disciplinari è

ammesso ricorso, da parte degli studenti ad un Organo interno di Garanzia, entro i termini di cui al successivo punto 1.8

1.5 Danni alla scuola:

I danni causati alla struttura, agli arredi e alle attrezzature saranno risarciti da chi li ha causati, qualora sia stato individuato, altrimenti dagli alunni della classe, di più classi o dell'intero Istituto se i danni riguardano la classe o ambienti comuni.

1.6. Sostituzione delle sanzioni con attività utili alla scuola

Per le sanzioni previste alle lettere B, C e D gli studenti possono chiedere che esse vengano sostituite con attività utili alla scuola. La richiesta è personale e deve essere pertanto inoltrata dall'interessato (controfirmata da un genitore nel caso di studente minorenni) al Preside, entro cinque giorni dalla comunicazione della sanzione, indicando (fino a quando non vi sarà una tabella di corrispondenza) anche la proposta alternativa. Su di essa decide il Preside parimenti entro cinque giorni.

1.7. Risarcimento del danno. Cauzione

Ogni comportamento, doloso o colposo, dal quale derivi un danno alla scuola o a terzi, obbliga al risarcimento l'allievo responsabile o le persone che esercitano la patria potestà.

1.8. Organo Interno di Garanzia

L'organo interno di garanzia giudica:

- sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento, a richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse;
- sui ricorsi degli studenti contro i provvedimenti che irrogano sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica.

L'Organo di Garanzia interno è composto da un docente nominato dal Consiglio d'Istituto, da uno studente nominato dai rappresentanti di classe, da un genitore nominato dai rappresentanti dei Consigli di Classe. L'OIG è presieduto dal Dirigente Scolastico. L'OIG dura in carica tre anni e si rinnova comunque ad ogni rinnovo del Consiglio d'Istituto. Qualora uno dei suoi membri decada sarà sostituito con le procedure previste dal presente punto.

1.9 .Reclami e ricorsi all'Organo Interno di Garanzia

I reclami avverso le decisioni del Consiglio di Classe o del Consiglio d' Istituto devono essere presentati entro 5 giorni dalla notifica delle decisioni della sanzione. La data fissata per la riunione dell'O.I.G. è comunicata all'interessato mediante affissione all'Albo dell'Istituto. Entro la data della convocazione il ricorrente può presentare memorie scritte o chiedere di essere sentito. L'OIG decide entro i 10 giorni successivi. L'OIG delibera con la presenza della metà più uno degli aventi diritto. In caso di parità prevale il voto del presidente. Le decisioni dell'O.I.G. debbono essere motivate e comunicate per iscritto agli interessati entro cinque giorni dalla deliberazione.

1.10 .Ricorso all'Ufficio Scolastico Regionale

Contro le decisioni del OIG è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione della sanzione al Direttore scolastico regionale.

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Finalità e principi

I viaggi di istruzione devono essere inseriti in modo organico e coerente nella programmazione didattica e non possono essere vissuti come occasione di pura evasione. Devono essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico, anche per facilitarne l'organizzazione e consentirne l'attuazione.

Per i viaggi di istruzione non è prevista, di norma, copertura finanziaria dell'Istituto e pertanto gli alunni dovranno contribuire pro/quota per l'intera spesa. Allo scopo di contenere le spese del viaggio, è previsto il raggruppamento di classi. Le quote di partecipazione non possono essere di rilevante entità o comunque tali da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità dei viaggi di istruzione

Docenti accompagnatori

Nella programmazione dei viaggi, il numero minimo di accompagnatori, di norma, previsto (uno ogni quindici alunni) potrà essere elevato anche a 1 ogni 20 alunni. Spetta al Dirigente Scolastico la nomina degli accompagnatori scelti sulla base della loro disponibilità ad aderire al progetto didattico della scuola e della capacità professionale dimostrata nel saper gestire situazioni problematiche relative alla dimensione del viaggio soprattutto all'estero. Gli accompagnatori potranno essere individuati, nell'ordine, nelle seguenti categorie: Dirigente e docenti delle classi che partecipano al viaggio di istruzione. Altri docenti dell'istituto, non insegnanti nelle classi che partecipano al viaggio (questa ipotesi va presa in considerazione per situazioni particolari e/o a discrezione del Dirigente). In determinate situazioni possono essere aggregati come accompagnatori personale ATA per particolari compiti connessi con le loro funzioni.

Modalità

Tutti i viaggi di istruzione devono essere autorizzati dal Consiglio di Istituto, che, per quanto di competenza, delibererà sul viaggio di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- Indicazione dell'attività di preparazione svolta ai fini di illustrare agli allievi il significato culturale del viaggio d'istruzione o della visita guidata;
- Indicazione di come tale iniziativa si collochi nel quadro degli obiettivi scolastici delle materie trattate in classe;
- Presenza per ciascuna classe dei 2/3 degli alunni
- Parere favorevole del consiglio di classe

E' vietato modificare il programma di viaggio se non per cause di forza maggiore. Gli allievi che non partecipano ai viaggi d'istruzione sono tenuti a frequentare le lezioni e a svolgere esercitazioni sul programma svolto precedentemente.

I viaggi di istruzione organizzati in Italia avranno la durata massima di 5 giorni; quelli all'estero di 7 giorni.